Num. 1

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

1864

Torino dalla Tipografia G. Favalé e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese. *Inserzioni* 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		*Anno*	*Semestre*	*Trimestre*
Per Torino	L.	40	21	11
» Provincie del Regno	»	48	25	13
» Svizzera	»	56	30	16
» Roma (*franco ai confini*)	»	50	26	14

TORINO, Venerdì 1° Gennaio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		*Anno*	*Semestre*	*Trimestre*
Stati Austriaci e Francia	L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento	»	58	30	16
Inghilterra e Belgio	»	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. espost. al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
31 Dicembre	735,40	735,62	735,31	+ 2,0	+ 2 8	+ 2 4	— 1,0	— 1,6	— 1,4	— 1,8	N.E.	E.N.E.	N.E.	Nug. sottili	Nebbia folta	Nebbia folta

PARTE UFFICIALE

TORINO, 31 DICEMBRE 1863

Il N. 1593 *della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposizione del Ministro dell'Interno;

Visto il Nostro Decreto in data 14 dicembre 1862, n. 1054, con cui venne autorizzato il Comune di Cazzano (Milano) ad assumere la denominazione di Cazzano Befana;

Vista la deliberazione di quel Consiglio comunale 30 ottobre 1862,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Cazzano (Milano) è autorizzato ad assumere la denominazione di *Cazzano-Besana* in vece di quella di Cazzano Befana, autorizzata col precitato Nostro Decreto del 14 dicembre 1862, n. 1054.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 3 dicembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

U. Peruzzi.

Il N. 1594 *della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposizione del Ministro dell'Interno;

Visto il Nostro Decreto 22 gennaio scorso, num. 1140, col quale venne autorizzato il Comune di Aiello (Principato Ulteriore) ad assumere la denominazione di Aiello del Sebeto;

Vista la deliberazione di quel Consiglio comunale in data 10 novembre 1862,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Aiello (Principato Ultra) è autorizzato ad assumere la denominazione di *Aiello del Sabato* a vece di quella di Aiello del Sebeto, sanzionata col precitato Nostro Decreto del 22 gennaio scorso.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 3 dicembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

U. Peruzzi.

Il N. 1595 *della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro dell'Interno;

Visto il Nostro Decreto 15 marzo scorso, col quale il Comune di Carpignano (Pavia) fu autorizzato ad assumere la denominazione di Cava Carpignano;

Vista la deliberazione 12 settembre 1862 di quel Consiglio comunale,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Carpignano (Pavia) è autorizzato ad assumere la denominazione di *Cura Carpignano* a vece di Cava Carpignano, sanzionata col precitato Nostro Decreto 15 marzo scorso.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 3 dicembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

U. Peruzzi.

Il N. 1596 *della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro dell'Interno;

Visto il Nostro Decreto 4 gennaio scorso, con cui venne autorizzato il Comune di Montalto (Calabria Citra) ad assumere la denominazione di Montalto Affugo;

Vista la deliberazione di quel Consiglio comunale in data 11 ottobre 1862,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Montalto (Calabria Citra) è autorizzato ad assumere la denominazione di *Montalto Uffugo* a vece di quella di Montalto Affugo, sanzionata col precitato Nostro Decreto del 4 gennaio scorso.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 3 dicembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

U. Peruzzi.

Il N. 1597 *della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro dell'Interno;

Visto il Nostro Decreto 4 gennaio scorso, con cui venne autorizzato il Comune di Samboca (Girgenti) ad assumere la denominazione di Sambuca Labat;

Vista la deliberazione di quel Consiglio comunale in data 25 luglio 1862,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Sambuca (Girgenti) è autorizzato ad assumere la denominazione di *Sambuca Zabut* a vece di quella di Sambuca Labat, sanzionata col precitato Nostro Decreto del 4 gennaio scorso.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 3 dicembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

U. Peruzzi.

S. M. nelle udienze dell'u. s. novembre e corrente dicembre, sulla proposta del Ministro per la Pubblica Istruzione

Nominò:

- Pensabene avv. Emanuele, applicato di 1.a cl. nella segreteria di pubblica istruzione in Palermo, ad applicato presso la R. scuola degl'ingegneri in Torino;
- Pattison ingegnere Cristoforo, ad assistente ai professori di meccanica applicata e di macchine a vapore e ferrovie presso la scuola di applicazione degl'ingegneri in Napoli;
- Giani avv. Costanzo, attualmente prof. straordinario nell'introduzione generale alle scienze giuridiche e politico-amministrative nella R. Università di Pavia, a prof. ordinario nella storia del diritto e nell'introduzione generale alle scienze giuridiche e politico-amministrative nella R. Università di Bologna;
- Mantovani-Orsetti Domenico, attualmente prof. straordinario di diritto amministrativo, ed incaricato del diritto internazionale nella R. Università di Bologna, a professore ordinario di diritto amministrativo nella Università stessa;
- Randaccio dott. Francesco, attuale professore straordinario di anatomia umana nella R. Università di Palermo, a professore ordinario della stessa cattedra e direttore dello stesso gabinetto nell'Università medesima;
- Minervini cav. Giulio, ispettore del museo nazionale di Napoli, a professore ordinario d'archeologia nella R. Università di Napoli;
- Bufalini prof. Maurizio, grande ufficiale dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro e senatore del Regno, a sopraintendente onorario dell'istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze;
- Cernuschi dott. Giovanni, attualmente incaricato delle funzioni di assistente alla clinica operatoria nella R. Università di Pavia, ad assistente alla clinica operativa e conservatore dell'armamento chirurgico e Museo Porta nell'Università stessa;
- Anziani Antonio, sotto-ispettore alle scuole del circondario di Volterra, a reggente l'ispettorato alle scuole del compartimento di Grosseto;
- Fiorelli cav. Giuseppe, è dispensato dall'uffizio di professore d'archeologia nella R. Università di Napoli, e nominato a sopraintendente generale degli scavi e direttore del Museo nazionale della città stessa;
- Gattinara sac. Giuseppe, prof. di 3.a cl. e direttore della scuola normale maschile d'Aquila, è trasferto colla stessa qualità alla scuola normale femminile di Girgenti;
- Malacarne teologo Costantino, prof. di 2.a classe e direttore della scuola normale femminile di Como, è trasferto alla scuola normale maschile d'Aquila;
- Milpieri sac. Antonio, prof. di 3.a classe e direttore della scuola normale femminile di Girgenti, è trasferto alla scuola normale femminile di Como;
- Soncini Pancrazio, a maestro d'architettura nella Reale Accademia di belle arti in Parma;
- Vaccaro sac. Giuseppe, ispettore alle scuole per la provincia di Caltanissetta, a direttore del R. Ginnasio di Catania;
- Duci sac. Bernardino, dirett. provvisorio del Ginnasio di Messina, a direttore effettivo del Ginnasio stesso;
- Sacchi Archimede, dott. in matematica, ad assistente alla cattedra di disegno nell'istituto tecnico superiore di Milano;
- Bardelli Giuseppe, dott. in matematica, ora incaricato dell'aritmetica nel R. Ginnasio S. Alessandro in Milano, ad assistente alle cattedre di geodesia, topografia ed esercitazioni topografiche nell'Istituto tecnico suddetto;
- Garavaglia dott. Leopoldo, prof. straordinario di disegno nell'istituto tecnico superiore di Milano, ad assistente alla cattedra di fisica tecnologica nell'istituto stesso.

Collocò a riposo per motivi di salute:

- Gennari Leonardo, prof. di procedura civile e penale nella R. Università di Pavia;
- Bancalari cav. Alberto Michele, prof. ordinario di fisica nella R. Università di Genova;
- Gabba dott. Alberto, prof. ordinario di geometria superiore nella R. Università di Pavia;
- Mainardi dott. cav. Gaspare, prof. ordinario di calcolo differenziale ed integrale nella R. Università di Pavia.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con R. Decreti del 30 settembre 1863:

Il personale dei sostituiti cancellieri mandamentali nelle Provincie Napolitane resta dal giorno d'oggi costituito e classificato nel modo seguente:

	Stipendio Lire
Zappone Francescantonio, sost. cancell. presso la giud. mand. di Palmi	1000
Palmisano Giuseppe Gregorio, id. Locorotondo	1000
De Maria Pasquale, id. Capaccio	1000
D'Agostino Angelo, id. Gioi	1000
Del Giudice Francesco, id. Napoli sezione Stella	1000
Cello Francesco, id. Castrovillari	1000
Vittolo Tommaso, id. S. Cipriano	1000
Iaccogna Donato, id. Modugno	1000
De Palma Angelantonio, id. S. Marco in Lamis	1000
Ruggieri Luigi, id. Sannicandro	1000
Grandinetti Giuseppe, id. Forenza	1000
Fortunato Raffaele, id. Afragola	1000
De Iuliis Luigi, id. Frigento	1000
Piombo Tommaso, id. Morcone	1000
Cambione Domenico, id. Ruvo di Puglia	1000
Spagnuolo Emanuele, id. Mesagne	1000
Cilenti Giuseppe, id. Palazzo S. Gervasio	1000
Fanelli Gioacchino, id. Mottola	1000
De Rosa Antonio, id. Accadia	1000
Scarnati Nicola, id. Soveria	1000
Maci Raffaele, id. Ruffano	1000
Giuliano Domenico, id. Ferrandina	1000
Biondi Giuseppe, id. S. Giorgio la Montagna	1000
De Marino Francesco, id. Giugliano in Campania	1000
Pisani Vincenzo, id. Amalfi	1000
Giordano Raffaele, id. Casoria	1000
Battaglia Michele, id. Brienza	1000
Cimiconi Giuseppe, id. Nereto	1000
Di Benedetto Antonio, id. Andretta	1000
Corrado Modestino, id. Mercogliano	1000
Suppa Nicola, id. Andria	1000
Milelli Giuseppe, id. Catanzaro	1000
Tartarelli Orlando, id. Campi	1000
Lanzalone Giovanni, id. Pisciotta	1000
Campanile Vincenzo, id. Napoli, giudicato di 1.a istanza per le cause di dogana e navigazione	1000
Esbris Vincenzo, id. Napoli sezione S. Carlo all'Arena	1000
Torelli Priamo, id. Apricena	1000
Taverriti Domenico, id. Gallina	1000
Tricarico Giovanni, id. S. Giovanni in Fiore	1000
Patti Pasquale, id. Guglionesi	1000
D'Auela Oraziantonio, id. Castellaneta	1000
Federici Giuseppe, id. Torreorsaja	1000
De Stephanis Francesco, id. Francavilla al mare	1000
Guanti Bruno Nicola, id. Matera	1000
Bellotti Antonio, id. Bovino	1000
Catalano Gio. Giuseppe, id. Latronico	1000
De Mitri Raffaele, id. Gallipoli	1000
Pastore Giuseppe, id. Rotondella	1000
Grossi Pasquale, id. Belvedere marittimo	1000
Garriani Raffaele, id. Briatico	1000
Gaglieudo Giovanni, id. Napoli, giudicato di 1.a istanza per le cause di privativa	1000
De Michele Raffaele, id. Casarano	1000
Romano Giuseppe, id. Napoli sezione Vicaria	1000
Magnacca Francesco, id. Castiglione	1000
De Giorgi Silvestro, id. Ugento	1000
Costantino Pasquale, id. Pescopagano	1000
De Tullio Giovanni, id. Terlizzi	1000
Caputo Giuseppe, id. Salice	1000
Decanio Felice, id. Picerno	1000
Sampogna Pasquale, id. Positano	1000
Caferri Francescantonio, id. Ajello	1000
Lazari Francesco, id. Galatina	1000
Savoia Luigi, id. Molfetta	1000
Poderico Salvatore, id. Pozzuoli	1000
Cerdamone Costantino, id. Trentola	1000
Patierna Salvatore, id. Venafro	1000
Pistilli Vincenzo, id. Baranello	1000
Mignogna Polidoro, id. Riccia	1000
Golia Filippo, id. Aversa	1000
Pignatelli Filippo, id. Cortale	1000
Pastore Giovanni, id. Nocera	1000
Papalia Luigi, id. Sinopoli	1000
Rutinelli Michele, id. Marsico Nuovo	1000
Mugno Giuseppe, id. Padula	1000
Di-Rosso Giuseppe, id. Vasto	1000
Majone Domenico, id. S. Anastasia	1000
Lettere Giuseppe, id. S. Cesario di Lecce	1000
Palermo Nicola, id. Maida	1000
Rezzulli Gaetano, id. Montemiletto	1000
Manfredi Carmine, id. Santantimo	1000
Buonajuto Pasquale, id. Gragnano	1000
Barba Antonio, id. Bojano	1000
Papalia Andrea, id. Reggio	1000
Defranco Bartolomeo, id. Francavilla	1000
De Mattia Antonio, id. Cervinara	1000
De Luca Pietro, id. Portici	1000
Denora Francesco, id. Canosa di Puglia	1000
Fasano Amato, id. Arienzo	1000
Femia Pasquale, id. Bianco S. Luca	1000
Tarantino Antonio, id. Cerzeto	1000
Crudo Raffaele, id. S. Severo	1000
De Martino Filippo, id. Vitulano	1000
Trapasso Giuseppe, id. Cotrone	1000
Caparrini Antonio, id. Roccasecca	1000
De Leo Rocco, id. S. Eufemia	1000
La Porta Saverio, id. Gimigliano	1000
Pascale Pietro, id. Vernole	1000
Catalano Antonio, id. Caserta	1000
Monteferte Raffaele, id. Napoli sezione S. Gius.	1000
Cirillo Pasquale, id. Corigliano Calabro	1000
Spera Ottavio, id. Barletta	1000
Barletta Vincenzo, id. Amendolara	1000
Nucci Domenico, id. Nola	1000
Falciniti-Rotella Luigi, id. Strongoli	1000
Ricci Giuseppe, id. Loreto Aprutino	1000
Fello Giovanni, id. Maglie	1000
Cacciapaglia Giovanni, id. Canneto di Bari	1000
De Luca Antonio, id. Marano di Napoli	1000
Carusi Alessandro, id. Cerisano	1000
Giosuè Federico, id. S. Giorgio la Molara	1000
Auriemma Gaetano, id. Napoli, sezione Avvocata	1000
Fazzano Luigi, id. Isernia	1000
De Leo Pasquale, id. Angri	1000
Villanucci Luigi, id. Scanno	1000
Rotondo Silvestro, id. Maratea	1000
Bloise Biase, id. Mormanno	1000
Tranfo Giuseppe, id. Nicotera	1000
Mancusi Carlo, id. Davoli	1000
Francese Andrea, id. Flumeri	1000
De Lise Luigi, id. Atina	900
Landolfi Giuseppe, id. Atripalda	900
Marrapese Stanislao, id. Bagnoli Irpino	900
Bardi Pasquale, id. Presicce	900
Di Martino Raffaele, id. Vico Equense	900
Cerri Bartolomeo, id. Avezzano	900
Panaja Francesco, id. Grotteria	900
Melisci Felice, id. Aquilonia	900
Stefanizzi Luigi, id. S. Bartolomeo in Galdo	900
Alemanno Antonio, id. Monteroni	900
Castrignani Raimondo, id. Nardò	900
Vicedomini Raffaele, id. Orta Nova	900
Angelini Giovanni, id. Borgo Collefegato	900
Bianco Nicola, id. Teano	900
Mancini Camillo, id. Ortona	900
Nardacchioni Domenico, id. Jelsi	900
Perfetti Raffaele, id. Cusano Mutri	900
Zaccaglia Francesco, id. Manoppello	900
Martorelli Giovanni, id. Melito	900
Casparrini Francesco, id. Ascoli Satriano	900
Cannarsa Alessio, id. Termoli	900
Scutiero Fortunato, id. Squillace	900
Greco Francescantonio, id. Carpignano Salentino	900

Jaccini Filippantonio, id. Grimaldi 900
De Rocco Luigi, id. Pianella 900
Laudati Francesco, id. Santeramo in Colle 900
Fortunio Domenico, id. Staiti 900
Lo Scerbo Francesco, id. Nicastro 900
Rinaldi Luigi, id. Cetraro 900
Avenosi Alfonso, id. Siderno 900
Borgese Gaetano, id. Radicena 900
Bennati Nicodemo, id. Gerace 900
Stumpo Antonio, id. Amantea 900
Speranza Filippo, id. Aquila 900
Pucciano Pasquale, id. Martirano 900
Coco Achille, id. Monte S. Angelo 900
Brasile Florindo, id. Lanciano 900
Pascuzzi Virgilio, id. Serrastretta 900
Torraca Andrea, id. S. Arcangelo 900
Carpinelli Gaetano, id. S. Agata di Puglia 900
Miroballo Giuseppe, id. Ariano 900
Capasso Giambattista, id. Potenza 900
Alagio Gaetano, id. Lauria 900
Palaja Giuseppe, id. Badolato 900
Castagliola Michele, id. Ventotene 900
Basile Antonio, id. Arpino 900
Taddei Salvatore, id. Penne 900
Rosano Cesare, id. Ginosa 900
Aquilio Nicola, id. S. Germano 900
Battista Carlo, id. Pagani 900
Serra Raffaele, id. Pignataro maggiore 900
Minichiello Vincenzo, id. Pescolamazza 900
Angelini Elia, id. Putignano 900
Cino Vincenzo, id. Fiumefreddo Bruzio 900
Schettini Giuseppe, id. Tursi 900
Pugliese Leopoldo, id. Monopoli 900
Rizzelli Raffaele, id. Gelatone 900
Paonetti Battista, id. Casacalenda 900
Paonetti Francesco Zaverio, id. Campobasso 900
Della Corte Costantino, id. Acquaviva 900
Capuano Antonio, id. Rodi 900
Ciliberti Liberatore, id. Venosa 900
Lopez Giuseppantonio, id. Gravina in Puglia 900
Savino Luigi, id. Pallo del Colle 900
Aquilio Achille, id. Catignano 900
Tromby Benedetto, id. Monterosso Calabro 900
Volpe Michele, id. Teora 900
Conte Diego, id. Capracotta 900
Pionati Camillo, id. Napoli sezione Pendino 900
De Angelis Michele, id. Torre de' Passeri 900
Arpaja Gennaro, id. Ottajano 900
Damiani Nicola, id. Chiaravalle centrale 900
Stella Pietro, id. Avigliano 900
Salbitano Paolo, id. Tolve 900
De Paolo Michele, id. Civitacampomarano 900
Chiaverini Vincenzo, id. Palena 900
Haspa Achille, id. Atri 900
Curcio Achille, id. Cirò 900
Rossi Luciano, id. Paola 900
Gadaleta Giovanni, id. Martano 900
Scotti Pasquale, id. Napoli sezione S. Lorenzo 900
Nostro Francesco, id. Villa S. Giovanni 900
Savoia Pasquale, id. Montesarchio 900
De Turris Lodovico, id. Massalubrense 900
Frangella Vincenzo, id. Cariati 900
Mandusi Giuseppe Nicola, id. Foggia 900
Merlone Pasquale, id. Montorio al Vamaro 900
Lanzelotti Gabriele, id. S. Vito 900
De Ventura Serafino, id. Amatrice 900
Gentile Saverio, id. Dipignano 900
Caranci Nicola, id. Agerola 900
Amendola Giovanni, id. Sanza 900
Sorrentino Giovanni, id. Sessa 900
Antiso Alessandro, id. Roccadaspide 900
Manfroce Francesco, id. Laureana di Borello 900
Viapiano Gabriele, id. Cassano delle Murgie 900
De Roma Giuseppe, id Napoli sezione Chiaia 900
Mastrojanni Lorenzo, id. Maddaloni 900
Santagada Bonifacio, id. Calanna 900
Caporali Stefano, id. Celenza sul Trignó 900
Fonseca Michele, id. Caivano 900
Despeto Orazio, id. Altamura 900
Capuano Comingio, id. Colle Sannita 900
Pelagalli Raffaele, id. Valle Castellana 900
Guidoni Giovanni, id. Napoli sezione Montecalvario 900
De Stefano Filippo, id. Pietramelara 900
D'Andrea Andrea, id. Barile 900
Filpi Domenico, id. Lagonegro 900
Pensato Vincenzo, id. Torremaggiore 900
Piconese Luigi, id. Otranto 900
Bocchino Francesco, Vico del Gargano 900
Locuratole Vincenzo, id. Genzano 900
Cusani Enrico, id. Solopaca 900
Calcagni Giuseppe, id. Tursi 900
Rinaldi Gio. Batt., id. Martina 900
Falcone Maurizio, id. Gioja de' Marsi 900
Billi Giovanni, id. Marigliano 900
Marsella Federico, id. Oria 900
Saliceti Ferdinando, id. Serracapriola 800
D'Anna Sebastiano, id. Buccino 800
Lapella Feliciano, id. Somma Vesuviana 800
Greco Michele, id. Montepeloso 800
Catanzariti Vincenzo, id. Triolo 800
Marco Annibale, id. Tricarico 800
Garritano Giuseppe, id. S. Demetrio Carone 800
Caccavale Beniamino, id. S. Angelo de' Lombardi 800
Trani Leopoldo, id. Fondi 800
Landati Raffaele, id. Montecorvino 800
Rende Umile, id. Bisignano 800
Ludovici Luigi, id. Pescocostanzo 800
Tenaglia Amato, id. Orsogna 800
Roseto Raffaele, id. Biccari 800
Tortora Stanislao, id. Cicciano 800
Cimino Gennaro, id. Pollstina 800
Caniglia Francesco, id. Bucchianico 800
Santamaria Francesco, id. Mirabella Eclano 800
D'Onofrio Vincenzo, id. Airolà 800
Tonchesi Giovanni, id. Roccaguglielma 800
Quarta Teodoro, id. Ostuni 800
Milano Saverio, id. Piano 800
Martino Bernardo, id. Castellone 800
Mauro Francesco, id. Eboli 800
Barbieri Vincenzo, id. Pizzo 800
Miraballo Raffaele, id. Serino 800
Calfendo Cosmà, id. Guardia S. Framondi 800

Petronio Giuseppe, id. Mammola 800
Altea Francesco, id. Vasto 800
Ricciuti Beniamino, id. Melfi 800
Cipriani Glicerio, id. Caramanico 800
Luciani Giovanni, id. Troja 800
D'Arienzo Francesco, id. Polla 800
De Rubiis Giovanni, id. Succivo 800
Gatta Gennaro, id. Cantalupo 800
De Feo Salvatore, id. Pontecorvo 800
Lieti Giuseppe, id. Barra 800
Virgilio Virgilio, id Baselice 800
Colitti Nicola, id. Castropignano 800
Barone Michele, id. Spezzano Albanese 800
Bonajuolo Nicola, id. Lauro 800
Amati Antonio, id. S. Severina 800
Granito Arcangelo, id. Capua 800
Carafa Francesco, id. Parabita 800
Raimondi Raffaele, id. Chiusano S. Domenico 800
Caliò Domenico, id. Lungro 800
Laurentiis Ippolito, id. Benevento 800
Martino Viceslao, id. Sepino 800
Pece Angelantonio, id. Montagano 800
Pellegrino Brunone, id. Castelnuovo 800
Denisi Giuseppe, id. Brindisi 800
Secca Pasquale, id. Montefusco 800
Napoletano Giovanni, id. Camerota 800
Romano Michele, id. Montesano sulla Marcellana 800
La Terre Pasquale, id. Saponara di Grumonto 800
Lombardi Giovenale, id. S. Angelo Fasanella 800
Cerminara Giacinto, id. Mignano 800
Caccavale Francesco, id. Saviano 800
Giordano Matteo, id. Traetto 800
Alessandro Michele, id. Cervaro 800
Marsicano Giuseppe, id. Naepoli 800
Magliocchini Pasquale, id. Stigliano 800
De Mona Giuseppe, id. Pisticci 800
Del Giudice Vincenzo, id. Montemuro 800
Nasca Pasquale, id. Viggiano 800
Valente Domenico, id. Montescaglioso 800
Migliucci Luigi, id. Formicola 800
Massimo Pasquale, id. Palma 800
Paradisi Antonio, id. Teramo 800
Piscioniero Domenico, id. Stilo 800
Bernardi Michele, id. Ponza 800
Bonanni Vincenzo, id. Torricella Peligna 800
Crispo Giuseppe, id. Capriati 800
Quatrucci Rocco, S. Maria Capua Vetere 800
La Rossa Giuseppe, id. Chiaromonte 800
De Padova Salvatore, id. Capurso 800
Campanile Nicola, id. Corato 800
Mele Francesco, Grumo Appula 800
Serrano Giuseppe, id. Spinazzola 800
Panizzi Domenico, id. Rutiliano 800
Bellotti Fortunato, id. Trinitapoli 800
Auriemma Gennaro, id. Sorrento 800
Ziccardi Vincenzo, id. Manfredonia 800
Tucci Achille, id. Savelli 800
Stilitani Tommaso, id. Cropani 800
Cipriani Angelo, id. Cittaducale 800
Maddalena Tito, id. Solmona 800
Codagnone Giuseppe, id. Ionio 800
Fata Ferdinando, id. Lama dei Peligni 800
Niseo Ferdinando, id. Castel S. Giorgio 800
Spolitoro Domenico, id. Trivigno 800
Cuomo Vincenzo, id. Marcianise 800
Di Lustro Luigi, id. Ischia 800
Motta Vincenzo, id. Rionero in Volture 800
Noli Carlo, id. Laurito 800
Volpe Tobia, id. Bari delle Puglie 800
Tedone Stefano, id. Trani 800
Negri Davide, id. Arce 800
Monaco Pietrantonio, id. Altavilla 800
Caccavelli Raffaele, id. Castelfranco in Miscano 800
Criscitelli Giuseppe, id. Montemarano 800
Busilio Gabriele, id. Vietri sul mare 800
Sergi Carlo, id. Gagliano del Capo 800
Cannella Pietro, id. Pico 800
Morelli Salvatore, id. Carpinone 800
Longo Luigi, id. Roccamonfina 800
Nicolace Alfonso, id. Castelbaronia 800
Spacco Federico, Alvito 800
Nespeca Domenico, id. Giulia 800
Padula Giuseppe, id. Vietri di Potenza 800
Tucillo Bernardo, id. Forio 800
Luongo Alfonso, id. Postiglione 800
Rucci Giuseppe, id. Bonefro 800
Iodice Leopoldo, id. Tossicia 800
Savoja Antonio, id. Piedimonte 800
Francelli Alberico, id. Sora 800
Sapere Luigi, id. Maiori 800
Vitelli Alessandro, id. Rogliano 800
De Luise Marco, id. S. Chirico Raparo 800
Ranieri Girolamo, id. Celico 800
Albi Raffaele, id. Rossano 800
Bonelli Tommaso, id. Montalto 800
Marini Raffaele, id. Fuscaldo 800
Varriale Francesco, id. Sarno 800
Motta Enrico, id. Laurenzana 800
Mundo Pasquale, id. Guardiagrele 800
Vescè Achille, id. Montecalvo Irpino 800
Ferrari Nicola, id. Casoli 800
Perilli Pasquale, id. S. Mauro 800
D'Orazio Giovanni, id. S. Vito Chietino 800
Ruggiano Alfonso, id. Pontelandolfo 800
Fasano Domenico, id. Laurino 800
Prisco Vincenzo, id. Cerreto Sannita 800
Giardulli Giuseppe, id. Pollica 800
Visalli Ottavio, id. Bagnara 800
Tedeschi Giuseppe, id. Seminara 800
De Cantis Andrea, id. Bisenti 800
Bennati Ettore, id. Giojosa Jonica 800
Radica Pietro, id. Villa S. Maria 800
Cananzi Giuseppe, id. Oppido Mamertino 800
Muratore Antonio, id. Cittanova 800
Marsili Demetrio, id. Tricase 800
Marsice Domenico, id. Monteforte Irpino 800
Leopardi Luigi, id. Pratola Peligna 800
Portante Luigi, id. Leonessa 800
Masciocchi Francesco, id. Sassa 800
Bossa Camillo, id. Torre del Greco 800
Tucci Gennaro, id. Celenza Valforte 800
Zacchei Enrico, id. Notaresco 800
Giliberti Alfonso, id. Caggiano 800

Bottari Francesco, id. S. Valentino in Abruzzo Citeriore 800
Monaco Achille, id. Deliceto 800
Longo Vito, id. Volturara Appula 800
Acquaroli Giuseppe, id. Grottaminarda 800
Catino Gaetano, id. Salerno 800
Bellitti Giuseppe, id Frattamaggiore 800
De Donato Gennaro, id. Frosolone 800
Borelli Gaetano, id. Napoli sez. S. Ferdinando 800
Ferrini Achille, id. Tagliacozzo 800
Grimaldi Gaetano, id. Calabritto 800
De Luca Luigi, id. Gaeta 800
Guidobaldi Zaccaria, id. Fiamignano 800
Gualdieri Girolamo, id. Pomigliano d'Arco 800
Antonelli Achille, id. Borbonà 800
Barberiello Luigi, id. Rotonda 800
Cambise Filadelfo, id. Trasacco 800
Rubimarga Enrico, id. Barisciano 800
Paolucci Michele, id. Montefalcone nel Sannio 800
Selvaggi Michele, id. Potenza 800
Estrafallaces Giuseppe, id. Alessano 800
Cifaldi Tommaso, id. Taranto 800
Maranca Raffaele, id. Pianelle 800
Criscuolo Giuseppe, id. Campagna 200
Mariani Antonio, id. Gissi 800
Carelli Francesco, id. Oriolo 800
Carvelli Leonardo, id. Feroleto Antico 800
Console Gregorio, id. Monteleone di Calabria 800
Canale Giovanni, id. Cava dei Tirreni 800
Di Francesco Francesco, id. Casalbordino 800
De Rossi Francesco, id. Sava 800
Santilli Giuseppe, id. Antrodoco 800
Greco Domenico, id. Acri 800
Scognamiglio Giuseppe, id. Baronissi 800
Sacchetta Aminta, id. Bomba 800
Di Crisci Filippo, id. Mugnano di Napoli 800
De Nhoa Mario, id. Copertino 800
Marini Ferdinando, id. Accumoli 800
Capparelli Francescantonio, id. Sangosti 800
Fianti Luigi, id. Napoli sezione Porto 800
Salvio Gennaro, id. Napoli sezione Mercato 800
Gricco Luigi, id. Calvello 800
Labriola Filippo, id. S. Marco Argentano 800
Izzo Francesco, id. S. Croce di Morcone 800
Galante Nicola, id. Palata 800
Luzj Giacinto, id. Paganica 800
Gargano Nicola, id. Avellino 800
Majo Lorenzo, id. Sala Consilina 800
Rosamilia Raffaele, id. Paterno 800
Carbone Rosario, id. Solofra 800
Cerimele Giuseppe, id. Pescina 800
Calvano Alessandro, id. Lagonegro 800
Paolini Francesco, id. Celano 800
Pansini Gio. Alfonso, id. Bisceglie 800
Miccarelli Antonio Ernesto, id. Montereale 800
Pepe Giuseppe, id. Muro Lucano 800
Albini Ferdinando, id. S. Giovanni in Galdo 800
Vacca Vitantonio, id. Contursi 800
Procida Achille, id. Torre Annunziata 800
Romagnano Lorenzo, id. Laviano 800
Di Lauro Antonio, id. Boscotrecase 800
Urcinoli Giovanni, id. Castellammare 800
Bruno Francesco, id. Procida 800
Noija Domenico, id. Mola 800
Mignola Francesco, id. Novoli 800
Santostasi Carlo, id. Fasano 800
Procopio Domenico, id. Serra S. Bruno 800
Caselli Saverio, id. Rende 800
Scozzafava Felice, id. Soriano 800
Spadafora Domenico, id. Spezzano Grande 800
Montella Domenico, id. Scilla 800
Papa Giulio, id. Cosenza 800
De Luca Gennaro, id. Longobucco 800
Sgrò Luigi, id. Sambiase 800
Lepore Giovanni, id. Borgia 800
Carlucci Camillo Pompeo, id. Moliterno 800
Corrale Pietro, id. Acerra 800
Alvano Vincenzo, id. S. Agata de' Goti 800
Fazio Domenico, id. Bitetto 800
Ferri Raffaele, id. S. Giorgio sotto Taranto 800
Mastro Buono Nicola, id. Noci 800
Rodini Gennaro, id. Atessa 800
Giannotti Errico, id. Vallo della Lucania 800
Aceti Nicola, id. Cerchiara 800
Majone Isidoro, id. Scalea 800
Lebotte Domenico, id. Cajazzo 800
Gariani Tommaso, id. Gasperina 800

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO 31 *Dicembre* 1863

MINISTERO DELLA MARINA.

Direzione generale del materiale, della contabilità e dei servizi amministrativi.

Si notifica che a tenore degli avvisi inserti sul Giornale ufficiale del Regno del 26 settembre p. p., n. 228, e del 16 novembre successivo, n. 271, furono da questo Ministero ammessi all'esame di concorso per sette posti di allievo ingegnere navale, che avrà luogo in Genova nel giorno 11 gennaio prossimo, gli aspiranti infranominati:

1. Manasse Settimio, da Roma;
2. Morghen Antonio, da Firenze;
3. Gonella Enrico, da Torino;
4. Gargano Gioachino, da Terlizzi (Barletta);
5. Joele Antonio, da Cava dei Tirreni (Salerno);
6. Frontera Giuseppe, da Napoli;
7. Bernardi Gio. Battista, da Mirano (Venezia);
8. Di Napoli Gennaro, da Napoli;
9. De Feo Luigi, da Napoli;
10. Sigismondi Ippolito, da Teramo;
11. D'Elia Federico, da Rocca d'Aspide (Salerno);
12. Giordano Luigi, da Cava dei Tirreni (Salerno);
13. Ciatti Pellegrino, da Polinago (Modena);
14. Moscarella Ettore, da Napoli;
15. Demetrio Salvatore, da Nardò (Gallipoli);
16. Sarlo Francesco, da Trani;
17. Laviosa Gio. Battista, da Genova;
18. Franzini Giovanni, da Castel-Cermelli (Alessandria);
19. Biancheri Eugenio, da Bordighera, S. Remo.

I candidati suddetti dovranno presentarsi al Comando in capo del 1.o dipartimento marittimo in Genova non più tardi del giorno 10 del prossimo gennaio per ricevere da quella Autorità le occorrenti istruzioni.

Torino, addì 26 dicembre 1863.

Il f. f. di direttore generale
N. PENCO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
DEL REGNO D'ITALIA.

(1ª *pubblicazione*)

Dichiarazione di smarrimento di foglio di cedole semestrali relativo alla sotto designata rendita.

Categoria del Debito	Titolare della rendita	Numero della iscrizione	Rendita
			lire
Parma 1849	Levi Felice	14136	10 »

Si avverte chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dal giorno di questa pubblicazione, ove non intervengano opposizioni, si provvederà al pagamento delle rate semestrali rappresentate dalle cedole dichiarate smarrite.

Torino, addì 28 dicembre 1863.

Pel Direttore generale
L'Ispettore generale M. D'ARIENZO.

ESTERO

Lettera dell'Imperatore degli Ottomani all'Imperatore dei Francesi, in risposta alla proposta di un Congresso.

(Dopo i titoli d'uso).

Ho ricevuto dalle mani del marchese di Moustier la lettera con cui V. M. I. si compiacque trattenermi sulla condizione attuale dell'Europa e la necessità di riunirsi in congresso a fine di concertare ed adottare i provvedimenti necessari a regolare il presente ed assicurare l'avvenire.

Ringrazio cordialmente V. M. I. dei sentimenti di sincera amicizia che in questa congiuntura Ella mi dimostra e la prego ad essere persuasa della perfetta reciprocità dei miei sentimenti come del vivissimo mio desiderio di provarle che mi sta grandemente a cuore il veder restringere sempre più i legami della secolare amicizia che esiste sì felicemente tra i due imperi.

Sovrano di un impero i cui interessi e prosperità dipendono in gran parte dal mantenimento della pace, io proverò una vera soddisfazione nel vederla fondata su solida e durevole base.

Quanto al modo personale di vedere relativamente alla proposta di V. M. I. io mi riferisco alla conversazione che ho avuto col suo rappresentante ed alla comunicazione amichevole che ho incaricato il mio ambasciatore presso V. M. di fare al suo Governo.

Colgo quest'occasione per rinnovare a V. M. I. le assicurazioni della mia sincera affezione ed inviolabile mia devozione.

Costantinopoli, al 23 Gemari-al-akher 1080 (5 dicembre 1863).

Nota in cui si rende conto dell'udienza di S. M. il Sultano, diretta ai 24 di novembre 1863 dal marchese di Moustier al ministro degli affari esteri.

L'ambasciatore, consegnando nelle mani del Sultano la lettera dell'imperatore, ne fece conoscere sommariamente il contenuto.

Il Sultano rispose: « Stimo altamente il pensiero imperiale e ringrazio molto S. M. della sua lettera; non posso dubitare dei sentimenti dell'Imperatore a mio riguardo e tutta la nazione ottomana, sono convinto, avrà estremo grado del passo che S. M. ha fatto testè presso me.

Sarei molto lieto di cogliere quest'occasione per far la conoscenza personale di un sovrano com'è l'imperatore e per cui sento profonda amicizia e al tempo stesso per visitare una capitale sì bella come Parigi; ma se avessi potuto conoscere prima le basi su cui s'avrebbe a trattare sarebbe per avventura stato meglio, giacchè in questo caso avrei operato con piena cognizione di causa. »

L'ambasciatore replicò immediate:

« L'Imperatore, dichiarando nella sua lettera non aver alcuna idea preconcetta, non poteva segnare alcun programma. Egli dovette limitarsi ad indicare a tutti i sovrani suoi alleati, fidando nella loro saviezza, lo stato pieno di pericoli in cui si trova l'Europa. Al Congresso solo spetterà il decidere i punti su cui sarà d'uopo stabilire un accordo, e invocando per la posizione e soluzione di tutte le questioni una discussione generale l'imperatore diede una guarentigia sufficiente a tutti gl'interessi. »

Il Sultano rispose: « La mia osservazione non inchiudeva alcun sentimento di opposizione.

Comprendo ora, per le spiegazioni datemi testè dall'ambasciatore, le difficoltà che vi sono infatti per conoscere anticipatamente i punti che saranno oggetto delle deliberazioni.

Tengo dunque l'invito fattomi dall'Imperatore ma come non sarebbe sufficiente la sola mia presenza in Francia, io non farò il viaggio che nel caso che gli altri sovrani si rechino essi stessi a Parigi.

In sostanza (disse il Sultano, terminando e mettendovi una certa insistenza) io prego l'ambasciatore ad esserebe n convinto che se avrà luogo la riunione del Congresso la Turchia non sarà l'ultima a farvisi rappresentare. »

Avendo l'ambasciatore ringraziato il Sultano di ciò che aveva udito dalle sue labbra, S. M. terminò dicendo: « Risponderò tosto alla lettera consegnatami dall'ambasciatore e l'Imperatore sarà soddisfatto della mia risposta su tutti i punti. »

FATTI DIVERSI

ACCADEMIA REALE DELLE SCIENZE DI TORINO. — Nell'adunanza tenuta il dì 13 dicembre dalle due classi riunite, l'Accademia ha eletto a suo Vice-Presidente in

luogo del conte Alberto Della Marmora, di cara ed illustre memoria, S. E. il sig. conte Sclopis. Il Ministro della Pubblica Istruzione, con sua lettera del 21, significava al sig. Presidente che l'elezione fatta dall'Accademia era stata da S. M. approvata nell'udienza del 20 dicembre.

Adunanza della classe di scienze morali, storiche e filologiche tenuta il dì 23 di dicembre 1863.

Entrando nell'esercizio della carica di Vice-Presidente conferitagli dall'Accademia, S. E. il conte Sclopis pronunziò un discorso intorno alla vita ed ai lavori scientifici del suo predecessore conte Alberto Della Marmora.

« Poichè, così egli esordiva, mercè del favore de' vostri suffragi io mi trovo collocato in questo seggio, al quale per nessun titolo se non per quello della vostra benevola indulgenza io poteva aspirare, voi riconoscerete con me che in nessun miglior modo potrei inaugurare l'esercizio dell'onorevolissimo officio a me commesso, che col ricordare i pregi di quel preclaro e compianto nostro collega che in tale officio mi ha preceduto.

« Così rammentando que' pregi io ne trarrò ammaestramenti e consigli, e rientrando, per così dire, in quell'amorevole consorzio da cui la morte ci ha divelti, noi ritroveremo un'ombra quasi della perduta dolcezza, un nuovo argomento di apprezzare quell'uomo che tanto abbiamo riverito ed amato. »

Per l'antica e costante amicizia che ebbe con Alberto Della Marmora, potè il conte Sclopis descriverne con verità ed affetto la vita tanto pubblica che privata, è metterne in rilievo i pregi e le qualità più saglienti; « schiettezza, cioè, d'animo, solerzia di mente, perseveranza di lavoro. » I nobili e bei lavori di Alberto Della Marmora sulla Sardegna, alla quale ei consacrò tanta parte di sua vita e de' suoi studi, le sue indagini sopra alcuni episodi della storia nostra, le notizie di cose e di geste militari da lui raccolte e narrate, gli alti suoi sensi d'onore e d'amor patrio furono dal conte Sclopis toccati e descritti con veracità di biografo e con affetto d'amico.

Il commend. ab. Peyron prosegue la lettura della seconda parte del suo scritto: *Notizie per servire alla storia della reggenza di Cristina di Francia duchessa di Savoia.*

Verrà qui dato un sunto di questa seconda parte, come già fu dato della prima, allorchè ne sarà terminata la lettura.

L'accademico Segretario
GASPARE GORRESIO.

TEATRO BALBO. — Grande Museo anatomico ed etnologico di *Henri Bessert*. Esposizione artistico-scientifica di 600 figure in cera. È aperto tutti i giorni dalle ore 9 1/2 antimerid. sino alle 9 della sera.

PUBBLICAZIONI PERIODICHE. — Sommario delle materie contenute nel fascicolo 24 (25 dicembre) del giornale *L'Economia Rurale e Repertorio d'Agricoltura* riuniti.

Direzione. — Agli associati — Rassegna agronomica — Rendiconto dell'adunanza del Consiglio Generale dell'Associazione Agraria Italiana — Cassa delle premiazioni e dei Comizi — Quote raddoppiate e sussidi provinciali a favore dell'Associazione Agraria Italiana — Tifo bovino — Il *Ravagliatore* Certani.
Ferrero-Gola. — Il Governo e l'agricoltura.
Direzione. — Sul miglior modo di governare la vite.
Delponte. — Principali piante economiche coltivate nell'orto sperimentale della R. Accademia d'Agricoltura di Torino.
Massazza. — Programma della Società bacologica di Casale-Monferrato pel confezionamento di seme-bachi nel Giappone per l'anno 1864-65.
Direzione. — Rassegna e bollettini commerciali agrari.
Id. — Indice alfabetico dell'intiera annata.
Fig. 16. Ramo di vite dopo il taglio a secco.
» 17. Ceppo di vite prima del taglio a secco.
» 18. Id. in vegetazione.

NECROLOGIA. — I giornali di Madrid recano la morte di Ventura de la Vega, uno dei più begli ornamenti della letteratura spagnuola, e quelli di Vienna la morte per apoplessia del deputato al Consiglio dello Impero austriaco Antonio Dreher. Questo « birraio inglese » come lo chiamavano per ischerno i suoi colleghi della Camera pel 1836, anno in cui ereditava dalla madre la fabbrica di birra di Klein-Schwechat, produceva 26,000 emeri di birra (l'emero è più di 56 litri) e pagava fiorini 33,000 di tassa. In quest'ultimo anno la sua fabbrica ne ha prodotto 150,000 coll'imposta annua di oltre mezzo milione di fiorini.

R. RICOVERO DI MENDICITA'
della Città e Circondario di Torino.

6° Elenco delle Azioni di L. 5 pagate a beneficio del R. Ricovero di Mendicità in sostituzione delle visite d'uso pegli augurii del nuovo anno.

Pecco cav. Edoardo, ingegn. capo della città di Torino	Az.	1
Galimberti cav. Carlo ingegn. capo della provincia di Torino	»	1
Borsarelli cav. Pietro prof. di chimica	»	1
Perona cav. Giuseppe	»	1
Trona cav Emanuele colonnello in ritiro	»	1
Abbene comm. prof.	»	1
Rambosio Gio. procuratore capo	»	1
Corinaldi conte Michele	»	2
Corinaldi contessa Benedetta dei Bonfili	»	2
Corinaldi contessa Anna	»	2
Corinaldi conte Augusto	»	2
Donna cav. avv. direttore della Cassa Paterna e della Paterna	»	1
Vicari avv. Luigi	»	1

Il tesoriere ZEFIRINO MALINVERNI.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 1° GENNAIO 1864

DIARIO

Il Senato francese dichiarò nella tornata del 28 dicembre senza discussione e all' unanimità di 99 votanti di non opporsi alla promulgazione della legge votata testè dal Corpo legislativo pel prestito chiesto dal Governo di 300 milioni di franchi. Il conte di Germiny relatore sostenne in nome della Commissione che emettere buoni del tesoro non equivale, siccome alcuni pensano, al dritto di spendere senza sindacato e che il ben pubblico vuole che nelle contingenze presenti non si scemino in mano al Governo i mezzi di servizio. « Se per troppa precipitazione, dice conchiudendo l'onorevole senatore, si restringessero i mezzi di servizio di cui dispone di presente il ministro delle finanze, che avverrebbe e dove si arresterebbe l'esigenza dei capitali? Non avendo più le risorse del tesoro in proporzioni sufficienti, il ministro non potrebbe procacciarsi che a condizioni probabilmente onerose i mezzi di far onore alla firma del tesoro. Per conseguente diminuirebbe il valore della rendita, questa fortuna di un milione di cittadini, imperocchè, notiamolo di passaggio, o signori, ad onore del credito dello State, più di 991,000 nomi sono iscritti nel gran libro del debito pubblico. Basta indicare risultamenti siffatti per farne comprendere le conseguenze. Tali cose sono state dette coll'autorità di una lunga e incontestabile esperienza nella vostra Commissione, alla quale è avviso unanime che la legge è costituzionale ed utile e che il senatoconsulto del 1861 ne rende impossibile l'abuso. »

Nella stessa tornata dopo una discussione alla quale presero parte pro e contro il signor Langlais commissario del Governo e i senatori Tourangin, barone De Vincent, barone Ernesto Leroy e il relatore De Mentque, che furono già tutti prefetti, il Senato adottò l'ordine del giorno sopra una petizione di 470 impiegati di varie prefetture chiedenti di essere classificati tra i funzionari pubblici. Fra gli argomenti contrari alla petizione prevalse questo del signor De Mentque essere cioè cosa strana che nel tempo appunto in cui si da opera al dicentramento si pensi a togliere ai dipartimenti impiegati che da essi principalmente dipendono.

La prima Camera degli Stati Generali dei Paesi Bassi ha nella tornata del 29 dicembre rigettato con 19 contro 14 voti il bilancio degli affari esteri. È questo, dice l'*Indép. belge*, un atto di ostilità dichiarata contro il Ministero e segnatamente contro il sig. de Sombreff ministro degli affari esteri. Oltre antichi screzi l'Assemblea votò contro pel modo di intervento dei Paesi Bassi nella quistione polacca e per la risposta di quel Governo all'invito dell'Imperatore dei Francesi al Congresso.

All'indirizzo della seconda Camera sulla quistione dei Ducati il Re di Prussia rispose per lettera contrassegnata dal suo ministero ch'egli la tratterà secondo richiede l'onore del Regno e dell'Alemagna, non dimenticando però i trattati. Quanto alla successione S. M. attende la sentenza della Dieta federale. Intanto siccome urge provvedere alla difesa dello Stato contro i pericoli che posson sorgere dall'esecuzione federale il Re confida che la Camera voterà prontamente il disegno di legge per un prestito che fu sottoposto alle sue deliberazioni.

Un telegramma di stamane assicura sulla fede del *Giornale di Dresda* che il principe di Augustenbourg non intende accettare il potere supremo nè far cosa contraria alla decisione della Dieta. — Leggiamo però ad un tempo nei giornali svizzeri che « il duca Federico di Augustenbourg ha comunicato al Consiglio federale, come a tutti gli altri Governi, la sua dichiarazione di presa di possesso dell'Holstein ».

I commissari federali dopo il manifesto di Buchen, col quale annunziavano di assumere in nome della Confederazione Germanica l'amministrazione dell'Holstein-Lauenbourg pubblicarono da Altona 24 dicembre due proclami, dove, notificato agli abitanti dei due Ducati aver essi posto loro sede provvisoria in quella città, ordinavano: 1. alle autorità tutte di rivolgersi a loro, e non più al Ministero dell'Holstein-Lauenbourg o a qualcuno dei ministeri di Copenaghen; 2. alle autorità di polizia di spedire loro le relazioni immediate sui fatti concernenti la sicurezza e l'ordine pubblico e ogni quindicina una relazione generale sullo stato dei singoli distretti; 3. al clero di ommettere nelle preghiere della Chiesa qualunque allusione al Sovrano del paese, o di restringersi, durante la sospensione dei dritti di sovranità del Re di Danimarca, a pregare pel Governo e pe' suoi consiglieri e servitori.

Il giornale ufficiale russo di Varsavia pubblica un'ordinanza del generale Berg datata del 31 novembre che ingiunge alle persone compromesse che ripararono all'estero o tengonsi nascoste nel paese di presentarsi i primi fra 60 giorni e i secondi nel termine di 40, sotto pena, in caso di disobbedienza, di emende da riscuotersi sui loro beni.

La *Gazzetta di Breslavia* annunzia che il generale Kryanowski, già governatore militare a Varsavia, fu nominato ad latus del generale Mourawieff a Vilna. — Una corrispondenza da Pietroborgo all'*Indépendance Belge*, prevedendo questa nomina del generale Kryanowski, non semplicemente ad latus, ma ad effettivo successore del generale Mourawieff, dico del nuovo eletto: Il generale Kryanowski, comandante del presidio e governatore della città di Cronstadt, è in fama di uomo energico, ma meno disposto che il suo predecessore a usare di mezzi che l'umanità riprovi. La sua nomina fa sperare la fine di un regime eccezionale e il ritorno ad un sistema più normale e, giova sperarlo, più efficace che il terrorismo di una repressione selvaggia.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Parigi, 31 *dicembre*.

Notizie di borsa.

Fondi Francesi 3 0/0 (chiusura)	—	66 50.
Id. id. 4 1/2 0/0	—	94 40.
Consolidati Inglesi 3 0/0	—	91 3/8.
Consolidato Italiano 5 0/0 (apertura)	—	71 60.
Id. id. chiusura in contanti	—	71 90.
Id. id. fine corrente	—	71 65.
Prestito Italiano	—	

(Valori diversi).

Azioni del Credito mobiliare francese	—	1046.
Id. id. italiano	—	
Id. id. spagnuolo	—	610.
Id. Strade ferrate Vittorio Emanuele	—	396.
Id. id. Lombardo-Venete	—	520.
Id. id. Austriache	—	401.
Id. id. Romane	—	380.
Obbligazioni Id. id.	—	245.

Kiel 31 *dicembre*.

Il duca di Augustenburg notificò ai commissari federali il suo ingresso ne' suoi Stati.

Altona, 31 *dicembre*.

Una deputazione del municipio recossi a Kiel per presentare gli omaggi della città al duca d'Augustenburg.

Parigi, 31 *dicembre*.

Il *Pays* annunzia che il Governo austriaco spedirà due fregate corazzate nel mare del Nord.

La *France* assicura che l'arciduca Massimiliano arriverà prossimamente a Parigi.

Berlino, 31 *dicembre*.

La risposta reale all'indirizzo della Camera dice che il Re tratterà la questione dei Ducati conformemente all'onore della Germania e della Prussia, ma rispetterà i trattati, attendendo che la questione di successione sia risolta dalla Dieta. Trattasi di difendere il paese dai pericoli che l'esecuzione federale può produrre; il Re spera quindi che la Camera voterà prontamente il prestito.

Dresda, 31 *dicembre*.

Il *Giornale di Dresda* assicura avere il principe di Augustenburg dichiarato che non intende accettare il potere supremo nè far cosa contraria alla decisione della Dieta.

Stuttgard, 31 *dicembre*.

Il ministro degli affari esteri dichiarò alla Camera che il Wurtemberg, la Baviera e la Sassonia si accordarono pienamente per considerarsi sciolti dagli obblighi stipulati coll' adesione al trattato di Londra.

MINISTERO DELLA GUERRA.

Direzione generale.

Concorso al premio Riberi

estensivo dal 1.o agosto 1863 a tutto marzo 1865.

Il commendatore professore Alessandro Riberi, di onorata memoria, che consacrò l'intiera sua vita al progresso della scienza medico-chirurgica, e, quale presidente del Consiglio superiore militare di sanità, al bene del Corpo e del servizio sanitario militare, volle con generoso proposito continuare anche dopo morte la doppia opera benefica, ed a ciò intese colla seguente disposizione di ultima volontà, colla quale rese in perpetuo duraturo il concorso scientifico ad un premio di lire mille, che soleva in vita retribuire da alcuni anni al Corpo sanitario militare:

« Lego in rendita del 1849 la somma necessaria per-
« chè si possa ogni venti mesi dare un premio di lire
« mille a quello dei membri del Corpo sanitario mili-
« tare che se ne renderà degno. »

Il Consiglio superiore militare di sanità, che sempre riferirà a suo lustro e onore lo avere avuto a proprio presidente il compianto professore, venne chiamato a prescegliere il tema del presente concorso ed a compilare i relativi quesiti.

Come per l'addietro dando il Consiglio preferenza a quelle malattie che più di spesso cadono sotto l'osservazione del medico nelle ambulanze, negli accampamenti e negli ospedali militari, prescelse quella del *tifo e della febbre tifoidea.*

Programma.

1. Il tifo e la febbre tifoidea sono esse malattie tra loro distinte, o non sono invece fuorchè una diversa forma di una stessa malattia?

2. Provare la propria opinione esponendo l'eziologia, il modo di svolgersi, i sintomi, la natura, il corso e gli esiti tanto dell'uno quanto dell'altra, corroborando l'opinione stessa con fatti clinici ed anatomo-patologici desunti dalle opere più accreditate e con osservazioni proprie raccolte nelle cliniche e nelle sale anatomiche degli spedali militari del Regno.

3. Diagnosi differenziale delle malattie affini.

4. Profilassi e cura relativa.

Condizioni del concorso.

1. Le memorie premiate saranno due, essendo destinate L. 700 per la migliore e L. 300 per quella che si sarà più avvicinata alla soluzione dei proposti quesiti.

2. Nel caso che una sola memoria superasse di lunga mano le altre l'autore di questa conseguirà l'intiero premio di L. 1000.

3. Nessuna memoria, tuttochè meritevole di lode, potrà conseguire il premio, se l'autore non avrà adempiuto a tutte le condizioni del programma.

4. Le memorie però che non conseguiranno il premio, otterranno, ove ne siano giudicate meritevoli, un'onorevole menzione.

5. Le dissertazioni dovranno essere inedite e scritte in lingua italiana, francese o latina, ed in caratteri chiaramente leggibili; lo stile sarà piano, facile e conciso, quale appunto si addice a cose scientifico-pratiche.

6. Sono solamente ammessi al concorso i medici militari del nostro esercito e marina in attività di servizio, in aspettativa, od in ritiro; ne sono però eccettuati i membri del Consiglio e quelli della Commissione.

7. Ciascun concorrente contrassegnerà la sua memoria con un' epigrafe, che verrà ripetuta sopra una scheda suggellata contenente il nome, il prenome ed il luogo di residenza dell'autore.

8. È assolutamente vietata qualunque espressione che possa far conoscere l'autore; il quale fatto, ove succedesse, toglierebbe al medesimo il diritto al conseguimento del premio.

9. Non si apriranno fuorchè le schede delle memorie premiate o giudicate meritevoli di menzione onorevole; le altre saranno abbruciate senza essere aperte.

10. Il giorno perentorio stabilito per la consegna delle memorie è il 1.o aprile 1865. Quelle che pervenissero dopo trascorso questo giorno saranno considerate come non esistenti.

11. La pubblicazione nel Giornale di medicina militare dell'epigrafe delle memorie, a mano a mano che perverranno al Consiglio, servirà di ricevuta ai loro autori.

12. Tutte le memorie inviate al concorso appartengono al Consiglio superiore militare, il quale si riserba il diritto di pubblicare le premiate nel Giornale di medicina militare.

Torino, addì 6 settembre 1863.

Per il Ministro
Il maggiore gen. incaricato della direz. gen dei servizi amministrativi
INCISA.

G. FAVALE gerente.

SPETTACOLI D' OGGI

REGIO. (ore 7 1/4). Opera *Un ballo in maschera* — ballo *Il Vampiro.*

CARIGNANO. (ore 7 1/2). La drammatica Compagnia di cui fa parte Adelaide Ristori recita: *Suor Teresa.*

VITTORIO EMANUELE. (ore 7 1/2). La Compagnia equestre di Gaetano Ciniselli agisce.

ROSSINI. (ore 8). La comica Comp. piemontese di G. Toselli recita: *'L sistema d'sur Dumini.*

SCRIBE. (ore 8). La Comp. dramm. francese di E. Meynadier recita: *Les diables roses.*

D'ANGENNES. (ore 7 1/2). Opera *Chi dura vince* — ballo *La finta sonnambula.*

GERBINO (ore 7 3/4). La Dramm. Comp. diretta da A. Bosio recita: *Otto anni di vita di una donna.*

ALFIERI. (ore 7 1/2). La Compagnia equestre dei fratelli Guillaume agisce.

SAN MARTINIANO (ore 7). si rappresenta coi e marionette: *L'ultima notte dell'anno* — ballo *Il trionfo della bella Giuditta e la morte di Oloferne.*

LA LEGGE

MONITORE GIUDIZIARIO
E AMMINISTRATIVO DEL REGNO D'ITALIA

Anno IV

Si pubblica in Torino: La Parte I (Giudiziaria) tre volte per settimana — La Parte II (Amministrativa) una volta per settimana — con coperta e indice copiosissimo in fine dell'anno.

Due premii di L. 400 caduno da concedersi per via di concorso nel 1864 tra i soli associati.

Prezzi d'associazione:

Alle due Parti insieme: Anno L. 32 — Semestre L. 16 — Trimestre L. 8.

Alla sola Prima Parte: Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6.

Alla sola Seconda Parte: Anno L. 12 — Semestre L. 7 — Trimestre L. 4. 5761

SOCIETA' ANONIMA
DEGLI ESERCENTI DI TORINO
PER LA RISCOSSIONE
DEL
CANONE GABELLARIO

Convocazione straordinaria dell'Assemblea generale degli Azionisti nella sala del Teatro Vittorio Emanuele, alle ore 2 pomerid. di lunedì prossimo, 4 gennaio 1864.

Ordine del giorno:

1. Concorso della Società nelle spese delle feste carnovalesche. Relativa dimanda della Commissione Gianduja, e proposta del Consiglio d'Amministrazione;
2. Disposizioni riflettenti il personale degli impiegati;
3. Comunicazioni d'urgenza.

È raccomandato l'intervento di tutti i signori Azionisti.

Il Presidente della Società
46 GIORGIO TOMMASINI.

SOCIETA'
DELLE STRADE FERRATE
del Sud dell'Austria e della Venezia, della Lombardia e dell'Italia Centrale

Avviso

Sopra istanza del dottor Giulio Grimm, procuratore del sig. Antonio Aullbert di Parigi, l'I. R. tribunale di commercio di Vienna ha autorizzato la procedura per l'ammortizzazione di due obbligazioni eventualmente abbruciate dalla preesistente I. R. Società delle strade ferrate meridionali dello Stato austriaco, Lombardo-Veneto e dell'Italia Centrale portanti i numeri 191872 e 191893 della serie O, entrambe datate dal gennaio 1859, pagabili al portatore, dell'importo ognuna di 200 fiorini val. austr., ossia franchi 500, o lire sterline 20, fruttanti l'interesse annuo del 3 per 0/0, e rimborsabili per estrazione a sorte fra 90 anni, dall'anno 1865 fino al 1954, inclusivo, nonchè dei 21 stacchi (coupons) annessi ad ognuna delle dette obbligazioni, pagabili semestralmente il 1 gennaio ed il 1 luglio di ogni anno, dal n. 10 scadente il 1 gennaio 1864, fino al n. 30 scadente il 1 gennaio 1874, ognuno dell'importo di 3 fiorini valuta austriaca, ossia franchi 7 50.

Tutti quelli che vantassero un qualche diritto sulle due obbligazioni suddette o sui relativi stacchi sono invitati a farlo valere dinnanzi l'I. R. tribunale di commercio di Vienna nel termine di un anno, sei settimane e tre giorni dalla data del presente avviso, trascorso il quale termine i titoli suddetti, sopra nuova domanda dell'interessato, saranno dichiarati ammortizzati.

Vienna, 27 novembre 1863. 6045

Li sottoscritti essendo stati pienamente e prontamente indennizzati dalla Compagnia d'Assicurazione contro gli incendi a premio fisso, di tutti i danni che ebbero a soffrire dall'incendio succeduto il 10 9.mbre scorso, al loro filatoio da seta in Racconigi, si fanno dovere di attestarne alla medesima pubblicamente la loro riconoscenza.

45 Caramello padre, figlio e Comp.

AVVISO

Essendo mancata una cedola al portatore della rendita di L. 500 col num. 194,288, dovendosi la medesima considerare di provenienza sospetta, venendo posta in circolazione l'acquisitore dovrà darne avviso alla questura di Torino, e dal proprietario le sarà data competente mancia. 40

TINTURA ANGLÈS per tingere prontamente da se stesso in diversi colori i capelli e la barba, ritrovato rinomato, istantaneo ed innocuo, del celebre chimico J. J. ANGLÈS, onorato di brevetto imperiale e membro dell'Accademia Nazionale di Parigi — Deposito in *Torino* presso i signori Veneroni, via di Po, 10; Sampò, via Nuova; Garigliolli, via d'Italia, 6. 5810

DIFFIDAMENTO

Felice Tersol banchiere di sale e tabacco in Cigliano, diffida il pubblico, che egli non riconosce nè pagherà i debiti che fosse per fare la propria moglie Cecilia Tersol nata Scotto. 41

CASSA DI FERRO
DA VENDERE

di antica e solida costruzione, in ottimo stato, via del Seminario, num. 6.

Recapito dal portinaio ivi. 6022

GIORNALI ILLUSTRATI PEL 1864

MUSEO DI FAMIGLIA

RIVISTA SETTIMANALE ILLUSTRATA
diretta dal signor *Emilio Treves*

Anno IV

Tre anni di vita hanno già resa popolare questa rivista che ha il suo posto segnato in ogni focolare domestico, in ogni biblioteca, in ogni collegio. La domenica ne esce in Milano un fascicolo di 16 pagine a due colonne con copertina, ornato da 4 a 6 incisioni.

Gli articoli si dividono nelle seguenti rubriche: *Racconti, la Scienza in Famiglia, Viaggi, Belle Arti, Storia, Letteratura, Studii morali, Vite d'uomini illustri, conversazioni di un naturalista, Cose del cielo, Cronaca politica* (ogni mese), *Varietà*, ecc. Diamo inoltre notizia ed estratti delle migliori opere che escano in luce, in modo da formare un'*Antologia contemporanea.* Le nostre incisioni riproducono *dal vero o dalla fotografia* fatti contemporanei, ritratti d'uomini celebri antichi e contemporanei, tutti i monumenti che s'innalzano in Italia, i quadri e le statue più ammirate delle nostre esposizioni, ecc., ecc.

Così il *Museo* a cui collaborano illustri scrittori ed artisti d'Italia, presenta ai giovani d'ambo i sessi una serie di letture istruttive, amene e morali, conservando tuttavia il sapore dell'attualità; esso è al tempo stesso giornale e libro, che forma in fin d'anno un bel volume in comodo formato di 800 pagine e 250 incisioni, con coperta e frontispizio, al prezzo di solo 12 lire italiane.

Associazione	anno	semestre	trimer.
Regno d'Italia it.	L. 12 —	L. 6 —	L. 3 50
Veneto . . .	» 20 —	» 11 —	» 6 —
Svizzera . . .	» 13 —	» 7 —	» 4 —

Le tre annate antecedenti, it. L. 12 ciascuna.

Chi desidera un numero di saggio non ha che a mandare 35 centesimi in francobolli.

MUSEO con MODE

Il *Museo di Famiglia* dà pure a chi lo desidera un supplemento di mode e ricami: cioè unisce al primo numero d'ogni mese, una incisione colorata di mode; al terzo numero d'ogni mese una grande tavola di ricami; ogni tre mesi, una tavola di lavori all'uncinetto o di tappezzeria od altri.

Il *Museo* con questo supplemento costa:

	Anno	semestre	trimes.
Regno d'Italia it.	L. 18 —	L. 9 —	L. 5 —
Veneto . . .	» 26 —	» 14 —	» 7 50
Svizzera . . .	» 20 —	» 10 —	» 5 50

IL GIRO DEL MONDO

GIORNALE SETTIMANALE
ILLUSTRATO DAI PIU' CELEBRI ARTISTI
e diretto dai signori
EDOARDO CHARTON ED EMILIO TREVES

Esce ogni giovedì in Milano in una dispensa di 16 pagine e coperta, in gran formato con 8 a 10 grandi incisioni e carte geografiche: *edizione di lusso.*

L'annata forma due magnifici volumi accompagnati ciascuno dal suo indice, frontispizio e coperta.

ESTRATTO DAL MANIFESTO.

«..... In tre mesi di vita, cioè in quattordici dispense, abbiamo già pubblicato le belle lettere di Marco Monnier su *Napoli e i Napoletani*, un *viaggio all'Istmo di Suez* di Merruau, accompagnato da un riassunto dello stato presente della grande impresa del taglio, il *viaggio all'isola di Rodi* di Eugenio Flandini, la descrizione di *Venezia* fatta da un celebre tedesco di cent'anni fa, il Goethe, e da un viaggiatore francese di ieri, A. di Beaumont, la storia della famosa quanto infelice *spedizione di sir John Franklin nel polo artico, alcuni giorni al Marocco* di F. Schickler, la *scoperta dei laghi africani* di Burton e Speke, un *viaggio negli Stati scandinavi* illustrato magicamente dal Dorè, il *viaggio al Malabar* del contr' ammiraglio de Langle, oltre ad alcune altre descrizioni di minore importanza ed una folla di miscellanee geografiche. Tutti questi viaggi furono illustrati da oltre 140 incisioni, 46 delle quali grandi una pagina. Fra le incisioni abbiamo date carte geografiche di cui possiamo guarentir l'esattezza, panorami e piante di città. Così il *Giro del Mondo* è nel tempo stesso un giornale dilettevole di viaggi e un libro che serve di complemento a tutte le geografie. Esso è perciò indispensabile a tutte le biblioteche, a tutti i collegi, e può essere messo in mano ai giovani e agli adulti di ambo i sessi. La splendidezza dell'edizione e delle incisioni ne fa un'opera di lusso; la modicità del prezzo, lo rende un libro popolare.

« Le promesse sono facili per chi le fa e poco credute da quelli a cui si fanno; e però noi non diamo altra promessa che i fascicoli già pubblicati. Questi mostrano ciò che vogliam fare. E continuandoci il favore del pubblico italiano, andremo sempre più migliorando. »

Associazione	anno	semestre	trimest.
Regno d'Italia it.	L. 25 —	L. 13 —	L. 7 —
Veneto . . .	» 33 —	» 17 —	» 9 —
Svizzera . . .	» 27 —	» 14 —	» 8 —

Il *Giro del Mondo* avendo cominciate le sue pubblicazioni al 1 ottobre 1863, i soci del 1864 che desiderano i 14 fascicoli arretrati, aggiungano it. L. 7 al prezzo d'associazione.

Chi desidera un numero di saggio non ha che a mandare 50 centesimi in francobolli.

L'anno 1864 del GIRO DEL MONDO e del MUSEO	ital. L. 35
Idem più i 14 fascicoli arretrati del GIRO DEL MONDO .	» 40
L'anno 1864 del GIRO DEL MONDO e del MUSEO con MODE . . .	» 40
Idem più i 14 fascicoli arretrati del GIRO DEL MONDO . . .	» 45
L'anno 1864 del MUSEO DI FAMIGLIA coi tre volumi antecedenti . .	» 42

Queste facilitazioni sono accordate a chi paga la somma relativa in una volta anticipatamente.

Il miglior modo d'associarsi è spedire un vaglia postale all'ufficio dei giornali illustrati in Milano, via del Durino, n. 27.

Il testo e le illustrazioni dei due giornali sono affatto differenti. 5730

OPERE STORICHE DI CESARE CANTU'
EDITE DALLA SOCIETA'
l'Unione Tipografico-Editrice Torinese
(GIA' DITTA POMBA)

STORIA UNIVERSALE
IX EDIZIONE TORINESE
riveduta dall'autore

Saranno 10 grossi volumi in-8.o grande, 6 di racconto, 4 di documenti. La pubblicazione si fa a dispense settimanali di 4 fogli di stampa a una lira caduna. Saranno da 150 a 160. — È pubblicata la 70 a.

STORIA DEGLI ITALIANI

Seconda edizione torinese riveduta, corretta, e sola approvata dall'autore, pubblicata in 60 dispense a L. 1 20 caduna, formanti 4 grossi volumi in-8.o – L'opera completa L. 72.

DELLA LETTERATURA ITALIANA
ESEMPI E GIUDIZI
esposti a complemento della
STORIA DEGLI ITALIANI
SECONDA EDIZIONE TORINESE

Un bel vol in-8.o grande ital. L. 14

Questo libro è adottato come testo in molti licei, ginnasii e instituti tecnici del Regno.

STORIA DI CENTO ANNI
QUARTA EDIZIONE

5 vol. in 16.o (180 a 184 della Biblioteca popolare) a L. 1 50 cad. — Prezzo L. 7 50.

STORIE MINORI
OVVERO
l'Ezzelino — il Sacro Macello — Storia di Milano — Lombardia Venezia — Spogli di Archivi e Monografie
a far seguito

Alla *Storia Universale* settima e nona edizione, alla *Storia degli Italiani* e della *Letteratura* prima e seconda edizione, tutte in formato di ottavo grande.

Si pubblicheranno in venticinque dispense all'incirca a una lira caduna, le quali formeranno due volumi in ottavo grande.

Le domande di acquisto o di associazione a queste opere si possono anche fare direttamente alla *Società Editrice* che le eseguirà senza spesa purchè accompagnate da vaglia postali in lettera affrancata. 5916

CASSA NAZIONALE DI SCONTO DI TOSCANA

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di distribuire oltre le L. 1 90 per azione, come interessi sulle L. 100, già sborsate altre L. 3 10 per azione in conto di utili realizzati nel primo esercizio, in tutto L. 5, che verranno compensate col versamento di lire 25 per azione, il quale dovrà esser effettuato entro il 15 gennaio prossimo.

Livorno, 28 dicembre 1863.

Il direttore
33 E. ARBIB.

BANCA DI CREDITO ITALIANO

Il Consiglio d'Amministrazione in conformità del disposto dell'art. 65 degli Statuti ha autorizzato la distribuzione provvisoria di L 4 35 per azione sulle azioni liberate di L. 150, godimento 1 o giugno 1863,
» 6 85 per azione sulle azioni al portatore liberate di L. 250, godimento 1.o luglio 1863.

Queste somme in conto del dividendo del 1863, e in ragione del 5 p. 0/0 dei versamenti fatti, saranno pagate a partire dal 3 gennaio 1864

TORINO,	presso la sede sociale, via D'Angennes, 34;	
NAPOLI	»	l'Agenzia della Banca di Credito Italiano;
MILANO	»	il signor Ambrogio Uboldi fu Giuseppe;
GENOVA	»	i signori Fratelli Cataldi
FIRENZE	»	i signori Emanuele Fenzi e Comp.
GINEVRA	»	i signori Lombard Odier e Comp.,
PARIGI	»	la Società Generale di Credito Industriale e Commerciale.

49

AVVISO AL PUBBLICO

Si prevengono i signori banchieri, negozianti, ed ogni e qualunque individuo, che vennero perduti o sottratti i seguenti cinque titoli cambiarii, cioè tratte di G. Buet in Genova sopra la Società Anonima Italiana di navigazione Adriatico-Orientale in Torino, ed accettate dal presidente di detta Società sotto la firma: Per la Società Anonima Italiana di navigazione Adriatico Orientale T. Oldofredi, all'ordine G. Buet:

Tratta	a tre mesi	per lire ital.	6,000	scadenza	1 gennaio	1864
»	»	»	7,679	»	»	»
»	»	»	4,500	»	7 gennaio	»
»	»	»	6,350 86	»	»	»
»	»	»	10,000	»	29 gennaio	»

Che pertanto non se ne riconoscerebbe la cessione che ne potesse essere stata fatta, o se se tentasse, non potendo la relativa cessione essere se non un abuso, ed avvertendo che già se ne impedì il pagamento da parte dell'accettante. 52

NON PIU' MEDICINA — LA SALUTE PERFETTA
restituita senza medicina, senza purga e di lieve spesa
LA REVALENTA ARABICA DU BARRY, DI LONDRA

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazioni, diarrea, gonfiezza, capogiro, zufolamento d'orecchi, acidità, pituita, emicrania, nausee e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco, dei visceri, ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), impetigini, eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, nevralgia, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il miglior corroborante pei fanciulli deboli e per le persone di ogni età. Questo delizioso alimento ha operato 65,000 guarigioni in casi nei quali ogni altro rimedio era stato vano e tutta speranza di salute abbandonata. — Casa BARRY DU BARRY e C.a, 2, via Oporto, e 34, via della Provvidenza, Torino, e presso tutti i droghieri e farmacisti in tutte le città. — PREZZI *in scatole di* mezza libbra L. 2 50 — di una libb. L. 4 50 — di 2 libb. L. 8 — di 5 libb. L. 17 50 — di 12 libb. L. 36 — Doppia qualità 10 libb. 62 franchi. — Spedizione contro *vaglia* postale. 4656

REVOCA DI PROCURA

Il sottoscritto tanto in proprio nome che in qualità di rappresentante la società Aventi e Comp., notifica che con atto 6 novembre 1863, ricevuto Albasio, fu rivocata al conte Antonio Fioccardo la procura rilasciatagli con altro atto 14 agosto stesso anno del notaio Monti.

Mentre ciò si deduce a pubblica conoscenza per ogni effetto che di ragione di legge, si dichiara ad ogni buon fine non valere qualunque altra carta, documento o ricapito dal quale il predetto Fioccardo intendesse trarre pretesto di attribuirsi poteri od ingerenze nell'affare a cui quella procura si riferiva.

6036 Francesco Maria Aventi.

42 CITAZIONE

Per atti 28 e 30 dicembre 1863 delli uscieri Valsecchi Gioanni addetto alla giudicatura di Lessolo, ed Antonio Oddone addetto al tribunale del circondario d'Ivrea, ad instanza di Debenedetti Alessandro, residente in Ivrea, venne citato a norma dell'articolo 61 del cod. di proced. civ., Falchero Tommaso, già residente in Baio ed ora d'ignoti dimora, residenza e domicilio, a comparire avanti il giudice mandamentale di Lessolo ed all'udienza del 7 gennaio 1864, ore 9 ant'meridiane, per ivi vedersi accogliere le instanze dal Debenedetti spiegate nella domanda a detti atti premessa, di condanna cioè di esso Falchero al pagamento della somma di L. 258 80, cogl'interessi e spese.

Ravasenga p. c.

6067 NOTIFICANZA DI SENTENZA

Instante il sig. Lorenzo Montefameglio residente a Mondovì, con atto dell'usciere presso il tribunale di circondario di Torino Giuseppe Angeleri, in data 29 dicembre 1863, venne intimata, a termini dell'art. 61 del codice di procedura civile, al sig. Stefano Magliano, già domiciliato in Torino ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, copia autentica della sentenza profertasi dal prefato tribunale di circondario il 31 ottobre ultimo, con cui dichiarata la contumacia di detto Magliano, ed autorizzata la di lui consorte signora Clemenza Gonella a stare in giudicio, ordinò l'unione della loro causa, e rimandò la discussione nel merito, anche per quanto riguarda il contumace, all'udienza in cui si farà luogo alla chiamata della causa, colle spese a carico del contumace.

Torino, 31 dicembre 1863.

Setragno sost. Capriolio.

35 SENTENZA.

Con atto 16 volgente dicembre dell'usciere Felice Charmetta, venne notificato a Luigi Ambrosio, già domiciliato a Luserna, ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, la sentenza 9 stesso mese del tribunale del circondario di Pinerolo, portante autorizzazione di vendita in via di subastazione in di lui odio, ed a pregiudizio del terzo possessore Cesano Gioachino di Bricherasio, di alcuni di lui stabili in territorio di Lusernetta, e fissazione per l'incanto dei medesimi dell'udienza del tribunale prelodato delli 16 febbraio p. v., instante il sig. Michele Sartirano di Narzole.

Pinerolo, 30 dicembre 1863.

E. Varese sost. Varese.

21 NOTIFICANZA DI SENTENZA

Con atto 27 corrente dell'usciere Giuseppe Costa, sull'instanza delli coniugi Balmas e di Virçon Bartolomeo, residenti a San Germano, si notificò al Blajnat Daniele, già residente a San Germano, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, la sentenza del tribunale del circondario di Pinerolo 9 cadente dicembre, con cui si confermò l'inibizione rilasciata dal presidente dello stesso tribunale, in data 11 novembre scorso.

Pinerolo 28 dicembre 1863.

Darbesio p. c.

NOTIFICAZIONE DI BANDO VENALE.

Con atto di me usciere sottoscritto, addetto alla regia giudicatura di Santià mio domicilio, e sull'instanza di Occleppo Francesco, domiciliato in Santià, ho notificato, nella forma di cui all'art. 61 del codice di procedura civile, a Sadot Giuseppe chimico, già residente in Santià, ed in ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, il bando redattosi dal segretario di questa giudicatura mandamentale, in data 28 cadente mese, portante annunzio della vendita ai pubblici incanti di detti effetti, a seguire alle ore 11 del mattino, delli 5 gennaio prossimo, sulla piazza principale del mercato di questo comune.

Santià, 30 dicembre 1863.

6065 Ricca Vittorio usciere.

6054 TRASCRIZIONE.

Con instromento 30 novembre 1863, rogato Carotti, il sig. Uglietti Francesco di Casalvolone fece acquisto da Malinverni Francesco fu Evasio di tutti gli stabili da questi posseduti in detto territorio, alle regioni Moscatello, Ballazza, Oggiola e Bossola, ai num. di quella mappa 344, 345, 1332, del 1360, del 1361, del 1350, del 1358, del 1361, del 1362, del 1363, del 1364, 1334, 1322, del 792, del 793, del quantitativo in complesso di pertiche 47 e tavole 7, coll'estimo censuario di scudi 237, 1, 1 1/2, pel corrispettivo prezzo di italiane lire 6000.

Tale contratto venne registrato all'ufficio delle ipoteche di Novara, al vol. 27, art. 40 del registro alienazioni, ed al vol. 196, cas. 681 di quello generale d'ordine, come dal certificato 26 dicembre 1863 del conservatore Carenzi.

Novara, li 30 dicembre 1863.

Avv. Maderna.

6066 NUOVO INCANTO

Instante la ragion di negozio corrente in Torino sotto la firma Maurizio Griva e figlio, avrà luogo all'udienza che sarà tenuta da questo tribunale di circondario il giorno 13 entrante gennaio ed alle ore 10 mattutine, in odio del sig. Ferdinando Franco fu Felice, di Giaveno, l'incanto e successivo deliberamento del corpo di cascina denominato Concordia, posto in Giaveno, regione Frangere, composto di ampio fabbricato civile e rustico, e filatoio da seta di recente costruzione, avente 28 bacinelle e fornelletti, il tutto messo in moto coll'uso del vapore, e di prati e campi simultenenti, della superficie di ettari 23, are 42, centiare 35 (giornate 64 circa); di quale corpo di cascina si sospendeva la vendita al primo incanto, per avere il Franco appellato dalla relativa sentenza di espropriazione.

Detto corpo di cascina viene esposto all'incanto in due distinti lotti ed al prezzo, il primo, che comprende il filatoio, di lire cinquemila, ed il secondo, che comprende il restante di fabbricato ed ettari 23 circa di beni coltivi, a quello di lire trentamila.

La precisa distinzione dei lotti appare dalla relazione di perizia del signor ingegnere Gio. Borgesa, in data 3 scorso ottobre, che rimane unita agli atti di subasta, e le condizioni della vendita dal bando 16 cadente mese, autentico Pezzi segretario.

Susa, il 30 dicembre 1863.

Baratteri sost. Chiamberlando.

Torino, Tip. G. Favale e Comp.